



PRONTI A SCATTARE... in FAMIGLIA

UNO SGUARDO ALLA VITA

...ci facciamo uno "SCATTO"!

1. Qual è "la prima foto che normalmente" vedo quando arrivo a casa dopo il lavoro? Cosa ci "vedo"?
2. Le relazioni che vivo in famiglia vanno oltre "all'immagine scattata nella foto istantanea"?

ICONA BIBLICA
DELL'ANNO

Dalla **VITA**
alla **PAROLA**

DAL VANGELO SECONDO MARCO

(Mc 12, 38 - 44)

In quel tempo, Gesù nel tempio diceva alla folla nel suo insegnamento: "Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e ostentano di fare lunghe preghiere; essi riceveranno una condanna più severa".

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i discepoli, disse loro: "In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere".

Gesù è seduto nel tempio quasi come se stesse seduto in cattedra. Egli, infatti, insegna non solo a parole, ma con i fatti, con lo sguardo, con l'attenzione posta su un particolare, ciò che agli altri riesce a sfuggire, ciò che a uno sguardo superficiale rischia di passare inosservato, Lui lo fa oggetto di insegnamento.

Osservava: il suo non è uno sguardo di giudizio, ma cerca di scrutare, nelle pieghe degli avvenimenti, l'essenziale, più che il fatto in sé, il senso profondo del gesto: il donare.

PROVOCAZIONI

- ✓ 1 - Sono capace di mettermi in ascolto dell'altro e delle situazioni, uscendo dal mio individualismo e lasciandomi stupire anche da ciò che sembra ordinario?
- ✓ 2 - Lo sguardo che rivolgo alla mia vita è di giudizio o di discernimento? Sulla vita e sulle esperienze degli altri tendo a giudicare o a guardare oltre le apparenze?
- ✓ 3 - Vivo relazioni che vanno nel profondo o mi limito a rapporti di facciata o "virtuali"?
- ✓ 4 - Insegno ai miei figli a vivere delle relazioni autentiche, andando oltre l'apparenza e stimolando la ricerca dell'essenziale?
- ✓ 5 - Ma qual è lo sguardo giusto per vedere "l'essenziale in una foto"?

PREGHIERA
conclusiva

**TU HAI BUONI OCCHI, GESÙ,
e sai subito distinguere
la generosità autentica dall'esibizione plateale,
il gesto con cui si dona il superfluo
e quello che impegna l'essenziale,
tutto ciò che si ha per vivere.**

**INSEGNACI SIGNORE,
a guardare con il tuo sguardo,
che va oltre alle apparenze ed alla superficie,
che riesce a vedere nel cuore delle persone,**

**FA' CHE POSSIAMO VERAMENTE
vedere, ascoltare ed accogliere l'altro,
nelle sue ricchezze e nei suoi bisogni.**

**FA' CHE POSSIAMO INSEGNARE
questo sguardo d'amore ai nostri figli.**

**APRI SIGNORE I NOSTRI CUORI
alla gioia che non viene meno,
quella che si sperimenta
più nel dare che nel ricevere.**

AMEN

